

# Sijmadicandhapajiee

Paolo Conte

Si accende, risplende, s'incendia  
E rimane in aria  
La vampa sorride, è  
Nel ciclo buio e si stampa  
Il popolo applaude e ringrazia  
Quel poco che sa  
Di Cina, di Buddah, ma i cani  
Gli scappano già  
Sijmadicandhapajiee  
□

Qualcuno è un meccanico,  
Un altro da lì mi manda  
A farmi aggiustari il volante  
E non mi domanda  
Nè soldi, nè grazie nè niente  
Che tanto di là  
Si vede la branda occupata  
Dal sonno che ha  
Sijmadicandhapajiee

Infine pochissimo importa  
Se là qualche donna  
Ha preso alle stelle  
Una musica che non darà  
A nessuno  
Il permesso di un ballo con lei,  
È gente per cui le arti  
Stan nei musei  
Sijmadicandhapajiee  
□